



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 22.08.2014)

N. 20 del 10.02.2015

(adottata ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000)

OGGETTO: Direttive ed indicazioni per la disciplina dei prestiti personali mediante l'istituto della delegazione di pagamento. ESEGUIBILE

L'anno 2015 il giorno dieci del mese di febbraio alle ore 16.50 nella sede del Comune di Marigliano, il Commissario Straordinario dott. Massimo De Stefano, con l'assistenza del Segretario Generale avv. Stefania Urciuoli, previa istruttoria predisposta dall'ufficio competente;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella presente;

DELIBERA

- Approvare il provvedimento in oggetto, nel testo che si allega alla presente;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.TO dott. Massimo De Stefano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO avv. Stefania Urciuoli

Per copia conforme all'originale

Marigliano 12.02.2015

IL RESPONSABILE SETTORE VII
Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire
dal 12.02.2015 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000
(N. REG. PUBBLICAZ.)

Marigliano 12.02.2015

f.to

Il messo comunale

f.to **IL RESPONSABILE SETTORE VII**
dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE VII
Dott. Antonio Del Giudice



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

OGGETTO : Direttive ed indicazioni per la disciplina dei prestiti personali mediante l'istituto della delegazione di pagamento.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il responsabile settore II

istr. Dir. Angelo Buonincontri

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

F.to Il responsabile settore finanziario

Dott. Pier Paolo Mancaniello

OGGETTO: Direttive ed indicazioni per la disciplina dei prestiti personali mediante l'istituto della delegazione di pagamento.

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

PREMESSO:

- **che** il D.P.R. 05/01/1950 n. 180 all'art. 5 dà la facoltà agli impiegati e salariati dello Stato e degli altri Enti, aziende ed imprese indicati nell'art. 1 di contrarre prestiti da estinguersi con cessione di quote dello stipendio o del salario fino al quinto dell'ammontare di tali emolumenti, valutato al netto di ritenute e per periodi non superiori a dieci anni;
- **che** gli impiegati e salariati e i pensionati delle pubbliche amministrazioni indicate nell'art. 1 del citato D.P.R. 180/50 hanno facoltà di rilasciare delega, fino alla metà dello stipendio o salario o della pensione, per il pagamento delle quote del prezzo o della pigione afferenti ad alloggi popolari od economici costruiti dagli enti o dalle società di cui agli artt. 16 e 22 del testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica approvato con Regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165;
- **che** la delegazione disciplinata dall'art. 58 del D.P.R. 180/50, se richiesta dal dipendente, costituisce un obbligo legale per l'amministrazione che ne deve dare corso a titolo gratuito;
- **che** l'art. 15 definisce gli istituti ammessi a concedere prestiti e tra questi figurano gli istituti e le società esercenti il credito;

RILEVATO :

- **che**, nel corso degli anni, la portata della predetta normativa è stata ampliata con diverse circolari del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria generale dello Stato – in materia di ritenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici;
- **che** tali circolari rispettivamente n. 46 del 08/08/95, n. 63 del 16/10/96, n. 29 del 11/03/98, n. 37 del 05/09/2003, n. 21 del 03/06/2005 e n. 13 del 13/06/2006 hanno regolamentato l'istituto della delega convenzionale, che a differenza di quella disciplinata dall'art. 58 del citato D. P. R. **non costituisce obbligo**, ma può essere oggetto di apposita convenzione tra Ente e soggetti di cui all'art. 15 del DPR, nella quale deve essere stabilito l'onere da porre a carico degli Enti erogatori a rimborso del costo delle risorse umane ed informatiche impiegate dall'Amministrazione per la gestione del servizio delle ritenute sugli stipendi;

PRESO ATTO :

- **che** per delegazione s'intendono quei prestiti estinguibili in 1, 2, 3 anni salvo diversa clausola in convenzione fino a 120 mesi;
- **che** l'importo della delegazione, quando vi sia altra cessione in corso di ammortamento, non può in ogni modo eccedere il 50% dello stipendio;
- **che** la quota di pagamento della singola delegazione non può superare il quinto dello stipendio;

DATO ATTO che l'adesione a convenzione comporta per l'Amministrazione dei costi di gestione, che saranno a carico dell'istituto creditizio e quantificabili nel modo seguente:

- per l'anno di prima attivazione, il triplo dell'importo applicato dall'Ente Poste per ogni operazione di versamento in c/c postale (attualmente € 1,30 per 12 mesi);
- un importo pari al doppio di € 1,30 a partire dal 2° anno di attivazione della delega;

RITENUTO poter aderire alle richieste di eventuali Istituti operanti nel sistema del credito ammessi a concedere prestiti ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 05/01/1950 n. 180;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 dal responsabile del settore personale, e dal responsabile del settore finanziario, come da scheda allegata;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di autorizzare il Responsabile del Settore Personale alla predisposizione di tutti gli atti propedeutici per la concessione di deleghe ivi compresa la convenzione, con gli Istituti legali di cui all'art. 15 del D.P.R. 180/1950 che ne facciano richiesta, che all'uopo sarà predisposta ed approvata con apposita determinazione;
2. Di autorizzare l'Ufficio Stipendi ad effettuare le trattenute ai dipendenti autorizzati alla concessione del prestito mediante delega di pagamento degli Istituti autorizzati, previa acquisizione di distinte deleghe che autorizzino la trattenuta mensile sullo stipendio;
3. Di precisare che la delega può essere autorizzata fino alla concorrenza massima di mesi 120;
4. Di precisare, altresì, che la delega, come stabilito dalla circolare n° 37 del 5 settembre 2003 del Ministro delle Economie e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, in caso di coesistenza di cessione e delega non possa superare il limite della quota massima cedibile quale previsto ex art. 70 del D.P.R. 180/50 (metà dello stipendio) e che la quota singola di delegazione di pagamento non può superare il quinto dello stipendio stesso;
5. Di prendere atto, giusta circolare n° 554 del 29/07/2005 del Ministero delle Economie e delle Finanze- Direzione Centrale dei Servizi Vari, che non è possibile contrarre delega in caso di presenza di cessione e piccolo prestito ex legge 656/1960;
6. Di dichiarare , nei modi e forme di legge, la presente immediatamente eseguibile.

Il responsabile del II Settore
Istr. Dir. Angelo Buonincontri

